



Azienda USL TOSCANA SUD EST  
**ZONA DISTRETTO ARETINA**  
Direttore Dr. Roberto Franceschi

## **Avviso per la manifestazione di interesse**

**OGGETTO: Avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di un progetto di durata triennale per l'attuazione dell'intervento triennale "Sostegno Fragilità Anziani - Una rete di prossimità".**

Determina del Direttore di Zona Distretto Aretina n. 0001555 del 06/05/2026

### **Art. 1 - Premessa**

L' Azienda USL Toscana Sud Est, indice una manifestazione di interesse rivolta a soggetti del terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore compreso gli enti di patronato, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana, finalizzata ad acquisire un progetto per la gestione dell'intervento triennale "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità" così come previsto nel punto 1 dell'allegato A della DGRT 394 del 30/03/2026.

### **Art. 2 Finalità dell'intervento**

L'intervento sopra richiamato persegue la finalità di sostenere l'attivazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di supportare la famiglia nella gestione improvvisa dell'anziano che si trova per la prima volta in una situazione di disagio e difficoltà. L'idea guida è rappresentata dalla constatazione che la famiglia e la persona anziana in difficoltà devono essere al centro degli interventi progettati e l'azione deve essere individualizzata, fornire una corretta risposta ai bisogni e deve essere capace di sostenere quotidianamente le persone nella vita reale, nelle proprie abitazioni, nelle reti familiari e con l'attivazione di tutte le risorse della comunità di riferimento. Per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, l'intervento sostiene azioni volte al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- realizzare anche in un'ottica di innovazione sociale, specifici interventi territoriali di supporto alle famiglie, che tengano conto delle esperienze in atto al fine di non frammentare ulteriormente le azioni;
- sviluppare e valorizzare le risorse della rete di supporto alle famiglie;
- prevenire e contrastare le situazioni di vulnerabilità sociale delle famiglie;
- ridurre i rischi di isolamento e disagio delle famiglie con anziani fragili;
- promuovere un'integrazione più efficace tra le segnalazioni dei bisogni degli anziani e le attività di assistenza da parte dei servizi territoriali;
- sviluppare un welfare di rete che valorizzi la centralità della persona, promuovendo la cooperazione fra soggetti istituzionali e del privato sociale presenti sul territorio.

### **Art. 3 Descrizione dell'intervento**

L'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" si pone come obiettivo primario quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la fragilità dell'anziano, in modo che queste situazioni non siano affrontate in solitudine ma con l'intervento attivo della comunità territoriale.

L'intervento vuole garantire la copertura di questo delicato momento nel quale la famiglia si trova a vivere una situazione di grave difficoltà per riuscire a provvedere alle prime necessità. E' prevista l'attivazione del Numero unico a livello regionale **055 4383000** dedicato alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo per segnalare la propria difficoltà.

Dopo tale segnalazione segue la presa in carico dell'anziano e l'attivazione, nelle successive 24H massimo 48H, di un intervento di supporto e tutoraggio. L'operatore dedicato è in grado di informare e orientare la famiglia e la persona anziana sui servizi territoriali e sugli adempimenti amministrativi necessari, compresa la ricerca di un assistente familiare accreditato e di tutte le informazioni utili al miglioramento delle condizioni di vita all'interno dell'abitazione. In particolar modo l'operatore, qualora ricorrano le condizioni, fornirà supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della

famiglia nel primo contatto con lo sportello del Punto Unico di Accesso (PUA), quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni.

L'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" si svolge con il rafforzamento di un modello di "presa in carico sociale" dell'anziano in difficoltà attraverso le visite a domicilio e/o l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). La famiglia è sostenuta da interventi di qualità, che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento. Tale attività si propone altresì di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione sociale. La "presa in carico sociale" deve prevedere anche un monitoraggio costante, da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa, per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, compreso l'attività di follow-up. La persona anziana in stato di fragilità, inoltre, è beneficiaria di una erogazione attraverso il libretto famiglia per il lavoro occasionale accessorio, per un importo complessivo di euro 300,00, una tantum, pari alla copertura di massimo 30 ore da parte di un assistente familiare, da utilizzare per le prime necessità. L'acquisizione anticipata dei libretti famiglia sarà effettuata da parte della Regione Toscana direttamente con INPS attraverso apposito atto convenzionale. Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega. L'operatore dedicato assiste pertanto la famiglia nella procedura telematica di INPS relativamente all'attivazione del rapporto di assistenza familiare attraverso i libretti famiglia. L'attività di assistenza si esplica anche in un tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano o a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare accreditato nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare.

L'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" conferma ed assicura, per tutta la durata di valenza dello stesso e per l'intero territorio regionale, l'attività di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari), disciplinato dalla l.r. 82/2009 e ss.mm.ii., coinvolti nell'ambito del suddetto intervento. A tal fine le SdS e le Zone Distretto garantiscono una costante interazione con gli Enti Locali, ai quali compete la procedura di accreditamento di cui alla l.r. 82/2009 e ss.mm.ii. e con i Centri per l'Impiego del territorio di competenza.

#### **Art. 4 Soggetti che possono partecipare alla manifestazione di interesse**

I destinatari della manifestazione di interesse sono i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana, compresi gli enti di patronato, come indicato all'art. 4 delle Linee di indirizzo regionali.

#### **Art. 5 Destinatari degli interventi e requisiti di accesso**

I soggetti beneficiari dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" sono gli anziani conviventi in famiglia o gli anziani che vivono da soli che rientrino nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 70 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente intervento;
- residenza nei Comuni della Zona Distretto Aretina: Arezzo, Capolona, Castiglion Fibocchi, Civitella in Val di Chiana, Monte San Savino, Subbiano;
- non avere un Progetto di assistenza individualizzato (PAI)/Progetto di vita (PdV), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non-autosufficienza/disabilità, di cui alla l.r. 66/2008.

Ai soggetti beneficiari rientranti nelle condizioni sopra indicate può essere erogato un sostegno economico di 300 euro, una tantum, attraverso l'erogazione di libretti famiglia, per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con un assistente familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il I grado. Ai fini dell'erogazione del libretto famiglia viene fatta sottoscrivere al beneficiario (committente anziano) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, indirizzata a ciascun ambito territoriale, che attesta l'esistenza dei requisiti sopra indicati compreso l'indicazione di non aver usufruito del sostegno economico, nell'ambito del progetto regionale Pronto Badante a partire dall'annualità 2015-2016 e fino all'annualità 2025-2026. Il modello di dichiarazione sarà predisposto dal Settore regionale competente. Per accedere all'intervento non è richiesta l'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

#### **Art. 6 Azioni specifiche dell'intervento**

L'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" prevede le seguenti attività:

- Raccordo e collaborazione con i referenti dell'ambito territoriale di competenza;
- Raccordo e collaborazione con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale", individuato con apposito bando da parte della Regione Toscana;
- Attività di assistenza, informazione e tutoraggio rivolta alle famiglie e agli anziani in stato di fragilità;
- Presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano;
- Visita domiciliare, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), entro 24H, massimo 48H, dalla presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano pervenuta al Numero unico a livello regionale;
- Rafforzamento del modello di "presa in carico sociale" rivolto all'anziano in stato di difficoltà, per il sostegno alla famiglia attraverso interventi di qualità che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento, al fine di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso un welfare domiciliare e comunitario;
- Supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia, nel primo contatto con lo sportello del Punto Unico di Accesso (PUA), quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni, allo scopo di potenziare le forme di sostegno e l'autonomia delle persone anziane;
- Monitoraggio costante da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, anche dopo la conclusione dell'intervento, attraverso specifici follow-up;
- Rafforzamento e sviluppo di una rete di protezione a supporto della famiglia e della persona anziana con il coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici, al fine di potenziare la socializzazione, l'integrazione e il welfare di comunità;
- Assistenza nell'erogazione di libretti famiglia per complessivi euro 300,00, una tantum, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare e nell'accesso alla procedura telematica INPS per l'attivazione del rapporto di lavoro con un assistente familiare attraverso i libretti famiglia. Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega;
- Tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano e/o con strumenti a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare;
- Attività di informazione e supporto alle famiglie con anziani e agli assistenti familiari per la raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione e alla presentazione dell'istanza di accreditamento dell'operatore individuale nell'ambito dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", secondo quanto stabilito dalla normativa regionale;
- Azioni di collegamento con la comunità finalizzate alla mappatura delle risorse territoriali, alla promozione della salute ed educazione all'invecchiamento attivo, favorendo i processi di prescrizione sociale in atto nell'ambito territoriale, anche in un'ottica di contrasto alla solitudine;
- Ulteriori attività qualificanti e innovative per il rafforzamento dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità";
- Promozione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità" garantendo una adeguata attività di comunicazione, d'intesa con i competenti Settori regionali;
- Promozione della diffusione delle informazioni anche attraverso gli sportelli presenti sul territorio comprese le Case di Comunità;
- Monitoraggio mensile delle attività svolte da effettuarsi con l'ambito territoriale di competenza, con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale" e con il Settore competente della Regione Toscana;
- Rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", attraverso la procedura web MoniToscana.

#### **Art. 7 Tempi di attuazione**

L'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una rete di prossimità" si riferisce al triennio 2026-2028 e le azioni progettuali dovranno iniziare il **1° luglio 2026** e terminare il **30 giugno 2029**.

#### **Art. 8 Disponibilità finanziarie e costi ammissibili**

La Zona Distretto Aretina finanzia n. 1 progetto attraverso un contributo triennale pari € 241.863,78, corrispondente al 90% del costo complessivo del progetto, a copertura delle attività previste dall'art. 5 del presente Avviso.

I soggetti a cui è rivolta la manifestazione di interesse cofinanziano l'intervento per il restante 10% del costo complessivo del progetto, pari a € 26.873,75 nel triennio 2026-2028.

I costi imputabili all'iniziativa oggetto del contributo devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 5 del presente Avviso e sostenute di norma dalla data della comunicazione di avvio delle attività. Fanno eccezione le spese sostenute per la formazione degli operatori coinvolti nelle azioni di cui all'art. 5. del presente Avviso, che sono ammesse anche se precedenti all'avvio formale degli interventi, purché effettuate successivamente alla data di approvazione della graduatoria di cui all' art.10 e fino alla data di comunicazione di avvio delle attività.

I costi generali possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo rendicontato. Tutte le spese sostenute a titolo di cofinanziamento dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo previsto dalla manifestazione di interesse.

### Art. 9 Criteri di valutazione

Le istanze pervenute saranno valutate attribuendo un punteggio massimo di 100/100 e un punteggio minimo di 60/100.

La Commissione della Zona Distretto Aretina nominata per la Valutazione delle istanze della manifestazione di interesse procede alla valutazione delle proposte progettuali attraverso la verifica degli aspetti formali e del possesso dei requisiti richiesti, nonché alla valutazione del contenuto e della qualità dei progetti. Prioritariamente i criteri per la valutazione sono i seguenti:

CRITERI	MAX PUNTEGGIO
Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo	20
Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste	50
Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana	20
Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una "guida operativa" a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.)	5
Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto all'ambito territoriale)	5

Nel caso di parità di punteggio verrà data la priorità al progetto che avrà riportato il punteggio più elevato nella "descrizione generale del progetto e delle attività proposte". In caso di ulteriore parità verrà data priorità al progetto che ha ottenuto un punteggio maggiore nella "capacità di raccordo, sviluppo, rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana".

Con il soggetto individuato verrà stipulata apposita Convenzione.

### Art. 10 Modalità e tempi di presentazione proposte progettuali

La presentazione delle proposte progettuali deve avvenire, a pena di ammissibilità, entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

La proposta progettuale dovrà essere presentata entro il giorno \_\_\_\_\_ con la seguente modalità:

- **Invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)** al seguente indirizzo: [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it).

Nell' oggetto della PEC deve essere indicato: *"Avviso di istruttoria pubblica per l'acquisizione di manifestazione di interesse di durata triennale 2026-2029 a copertura dell'intero territorio della Zona Distretto Aretina per la realizzazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – una rete di prossimità"*.

E' ammessa la sottoscrizione con firma digitale e/o con firma autografa. In caso di firma autografa deve essere allegata, ai sensi del DPR 445/2000, copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta (Allegato 1);
- Lettera sottoscrizione Partner, qualora presente (Allegato 2);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per il possesso dei requisiti di affidabilità (Allegato 3);
- Copia documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante/sottoscrittore.

E' inoltre necessario allegare alla domanda copia dell'Atto costitutivo e Statuto dell'ente (anche con riferimento ai partner del soggetto proponente qualora presenti).

Non saranno prese in considerazione le domande:

- prive di uno o più degli allegati richiesti;
- pervenute oltre il termine previsto e/o con modalità diverse;
- presentate da soggetti privi dei requisiti richiesti;
- non sottoscritte e/o con documentazione incompleta.

Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali la Zona procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti. Tutte le comunicazioni inerenti il procedimento saranno trasmesse per posta elettronica ordinaria e/o per posta elettronica certificata, utilizzando gli indirizzi forniti nella domanda trasmessa al protocollo aziendale.

#### **Art. 11 Iter procedurale**

La Zona Distretto Aretina provvede all'istruttoria tecnica e alla valutazione delle proposte progettuali entro 30 giorni dalla data di scadenza della loro presentazione. Saranno ritenuti NON IDONEI i progetti che non raggiungeranno il punteggio minimo di 60 punti.

L'iter procedurale si conclude con l'approvazione mediante specifico provvedimento dirigenziale dell'apposita graduatoria che sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda Toscana Sud Est -nella sezione "Bandi e Avvisi".

La Zona Distretto procederà tempestivamente alla stipula della Convenzione con l'Ente disponibile idoneo in ordine di posizione in graduatoria. L'assegnazione dell'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

#### **Art. 12 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione**

Il contributo di **€ 241.863,78** verrà erogato in tre annualità nella misura di € 80.621,26 per ogni annualità.

Al momento della comunicazione di inizio attività verrà erogato al soggetto designato una quota di anticipo pari al 50% del finanziamento annuale, quantificabile in € 40.310,63. A conclusione delle attività annuali e della presentazione della rendicontazione attraverso la procedura web MoniToscana sarà corrisposta la quota di saldo per l'annualità.

Nella seconda e nella terza annualità, il contributo sarà erogato secondo le medesime modalità: 50% del finanziato ad anticipo dell'anno e il saldo alla conclusione degli interventi.

#### **Art. 13 Monitoraggio e risultati attesi**

La Zona Distretto Aretina costantemente verifica e monitora le attività e i risultati via via conseguiti, nonché degli obiettivi prefissati, per valutare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali correttivi, prevedendo incontri periodici con il referente del progetto tesi a verificare l'andamento dell'intervento *"Sostegno Fragilità Anziani – una rete di prossimità"*.

#### **Art. 14 Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è il Dr. Roberto Franceschi Direttore di Zona Distretto Aretina.

#### **Art. 15 Contatti per informazioni e chiarimenti**

Per informazioni e/o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi alla Dr.ssa Serena Francioli, Collaboratore Amministrativo, UOC Gestione Amministrativa Zona Distretto - indirizzo mail: [serena.francioli@uslsudest.toscana.it](mailto:serena.francioli@uslsudest.toscana.it), telefono: 0575/255750.

#### **Art. 16 Trattamento dati personali - Informazioni ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679**

L'Azienda USL Toscana Sud Est, in qualità di Titolare, tratterà i dati personali raccolti o comunque acquisiti, per finalità istituzionali, in particolare l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico relativamente alla gestione della procedura di evidenza pubblica, finalizzata alla realizzazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", nonché per tutte le attività connesse e strumentali.

##### **Basi giuridiche**

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6 comma 1 lettera a) non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi:

- nell'art. 6 paragrafo 1, lett. b) RGPD - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- nell'art. 6 paragrafo 1, lett. c) - il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- nell'art. 6 paragrafo 1, lett. e) RGPD - il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- nell'art. 9 paragrafo 2, lett. g) RGPD il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante, per le "categorie particolari di dati", eventualmente conferiti dal partecipante.

##### **Modalità di trattamento**

I dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e con modalità, anche informatizzate, da parte di personale autorizzato e appositamente istruito.

Tali dati non saranno comunicati a terzi se non nei casi previsti dalla legge o da regolamento e non saranno in alcun modo diffusi, se non nei casi previsti dal D.Lgs 33/2013 o in altre disposizioni specifiche di legge. Non è previsto, inoltre, il trasferimento dei dati al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE).

Il conferimento dei dati personali da parte dei soggetti partecipanti all'avviso è necessario per il perseguimento delle finalità sopra indicate, pertanto in caso di rifiuto o mancato conferimento da parte degli interessati, l'Azienda non potrà procedere con le relative attività procedurali e in particolare non sarà possibile effettuare la valutazione dei requisiti di partecipazione all'avviso, nonché della valutazione delle proposte progettuali per la predisposizione della graduatoria e la stipula della convenzione con il Soggetto disponibile idoneo in ordine di posizione in graduatoria.

##### **Conservazione**

I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

##### **Diritti degli interessati**

Gli interessati potranno esercitare, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. 15 e ss. RGPD.

L'apposita istanza dovrà essere presentata al Titolare secondo le modalità previste nella Policy aziendale pubblicata al seguente link:

[www.uslsudest.toscana.it/images/azienda/privacy/documentazione/POLICY\\_Esercizio-diritti-nteressato.pdf](http://www.uslsudest.toscana.it/images/azienda/privacy/documentazione/POLICY_Esercizio-diritti-nteressato.pdf).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, avranno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it), email: [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it), secondo le procedure previste (art.77 RGPD ) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).

**Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda USL Toscana sud est, con sede legale in via Calamandrei 173, 52100 Arezzo. Rappresentante legale pro-tempore: Direttore Generale, contattabile ai seguenti riferimenti: tel. 0575.254102, indirizzo e-mail: [direttoregenerale@uslsudest.toscana.it](mailto:direttoregenerale@uslsudest.toscana.it),

PEC: [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it)

**Responsabile della Protezione dei dati**

Il Responsabile della protezione dei dati dell'Azienda USL Toscana sud est è contattabile ai seguenti riferimenti: tel. 0575.254156, indirizzo e-mail: [privacy@uslsudest.toscana.it](mailto:privacy@uslsudest.toscana.it).

**Data protection Agreement**

Tra l'Azienda USL Toscana sud est e il soggetto individuato ai sensi del presente avviso sarà stipulato specifico Accordo sulla Protezione Dati (Data Protection Agreement) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", mediante apposita modulistica consultabile sul sito aziendale ([www.uslsudest.toscana.it/privacy/privacy-in-azienda/modello-organizzativo-data-protection-privacy-in-azienda](http://www.uslsudest.toscana.it/privacy/privacy-in-azienda/modello-organizzativo-data-protection-privacy-in-azienda)).

Allegati:

- **Allegato 1** – Modello di presentazione della domanda
- **Allegato 2** – Lettera sottoscrizione Partner
- **Allegato 3** – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Il Direttore di Zona Distretto Aretina  
Dr. Roberto Franceschi